

La manifestazione internazionale di poesia, con autori di cinque Paesi, è in programma dal 19 al 21 settembre a Caorle

Caorle

NOSTRO SERVIZIO

Poeti di cinque paesi (Italia, Austria, Ungheria, Slovenia, Croazia: la Germania al momento riposa), che si incontrano sul litorale veneziano di fine estate: questo sarà "Flussi diversi", meeting internazionale di poesia che si terrà a Caorle da domani a domenica. A promuoverlo è la Regione del Veneto, assieme alla Comunità di lavoro Alpe Adria, al Comune di Caorle, all'APT e ad altri organismi territoriali (Informazioni: tel 0421.219254; email: cultura@comune.caorle.ve.it).

Si incontreranno non solo poeti, ma pure scrittori, critici letterari, studiosi e docenti della poesia, attori, musicisti, pittori e scultori. Tra i vari nomi citiamo: Patrizia Valduga, Fernando Bandini, Tomaso Kemeny, Giuseppe Colangelo, Roberto Nassi, Franco Torcellan, Marina Moretti, Gerhard Altmann, Aldo Kliman, Michele Obit e gli attori Roberto Citran e Sonja Polanc. A fungere da palcoscenico

tutto il centro storico, compresi i ristoranti, le caffetterie e le vecchie osterie; proprio i locali pubblici accoglieranno, alle nove di mattina (riprendendo la riuscita idea lanciata dal festival internazionale di Mantova), le "colazioni con i poeti", chiudendo le giornate poi con "A cena... si parla di poesia".

Molte le iniziative in cui si articola la "tre giorni". Questa prima edizione è dedicata ad Andrea Zanzotto, oggi il maggior poeta italiano vivente. In apertura Fernando Bandini omaggerà la sua "vita per la poesia", quindi si inaugurerà una personale sul libro d'artista della pittrice e scultrice Valeria Bertesina. Tra le altre manifestazioni vanno segnalate l' "Officina dei Poeti, dei Traduttori e degli Editori", occasione di incontro per traduzioni ed edizioni in lingue di-

verse dei poeti nazionali; i molti laboratori per l'infanzia, svolti in collaborazione con la Fondazione Mostra internazionale d'illustrazione per l'infanzia di Sarmede; i dibattiti su temi quali le minoranze linguistiche e la poesia, le tradizioni popolari e l'uso poetico del vernacolo.

Venerdì alle 21 in Piazza Vescovado, Patrizia Valduga leggerà poesie di Andrea Zanzotto, di Clemente Rebora e alcuni suoi componimenti; sabato 20, alla medesima ora in Campo Negrone, Roberto Citran leggerà versi di Zanzotto, Pasolini, Marin e Noventa; alle 21 all'Arena di Piazza Veneto, Sonja Polanc, reciterà

"Inseguimento", sulla vita di Sylvia Plath. La mattina di domenica 21 si svolgerà una tavola rotonda sul rapporto tra la poesia e il sacro, nello scenario della Chiesa della Madonna dell'Angelo, in riva al mare, intervallata da antiche cantate per soprano e clavicembalo. Poco dopo, "Flussi diversi" si concluderà con la "scrittura" su uno scoglio del lungomare di una poesia di Zanzotto, mentre il quintetto di trombe della fondazione musicale Santa Cecilia darà la squilla finale e l'arrivederci alla seconda edizione, che si svolgerà nel 2009 sempre a Caorle.

Ha detto di recente Antonio Cassuti, Presidente del gruppo progetto relazioni culturali della comunità di lavoro Alpe Adria: «Vorremmo evitare che lo stare assieme si risolvesse in un simpatico simposio che non vada oltre l'occasionalità. Ci incontriamo, infatti, per dare maggior corpo alla comunicazione poetica tra le nostre genti, farla diventare necessità esistenziale profonda».

E' un ideale che richiama ai valori più alti dell'arte e che meriterebbe da solo a questa iniziativa un caldo successo.

Enrico Grandesso



"Flussi diversi" per comunicare

L'immagine simbolo della manifestazione poetica di Caorle